



Diego Pedrocca, centrocampista bresciano alla seconda stagione con la maglia del Salò: nella delicata trasferta a Castel San Pietro sarà riproposto nel ruolo di esterno destro. In questa stagione ha già messo a segno due gol

■ SALÒ

Bonvicini rilancia: squadra «blindata» a Castel San Pietro

Il Salò inizia l'anno viaggiando: oggi a Castel San Pietro, località di 20mila abitanti in provincia di Bologna, per l'ultima di andata; fra una settimana a Reno di Cento, paesino in provincia di Ferrara, per la prima giornata di ritorno. Si tratta di due impegni delicati, che dovranno dare risposte convincenti sulle prospettive future dei gardesani, chiamati a riemergere dalla posizione di bassa classifica. Al momento occupano il quint'ultimo posto, a quota 15. Fosse finita qua, dovrebbero disputare i play-out per evitare di scendere in Eccellenza.

Il Castel San Pietro è in posizione tranquilla, ma non può scialacquare, per non ritrovarsi coinvolto nella zona calda. Ha conquistato 23 punti, frutto di sei vittorie e cinque pareggi (cinque le sconfitte), con 15 gol segnati e 16 subiti. La squadra, retrocessa dalla C2, ha dimostrato di possedere un buon equilibrio. In casa ha battuto Darfo (2-1), Piovese (3-2), Mezzolara (2-1) e Russi (1-0), e pareggiato col fanalino di coda Reno Centese (0-0) e la formidabile Giacomense di Francesco Zanoncelli (0-0). Due gli scivoloni interni: 0-1 con l'Este, 0-1 con la Castellana. I giallorossi, allenati da Andrea Lombardo, hanno un debole per le bresciane, visto che, dopo avere superato il Darfo, l'8 ottobre sono andati a espugnare Rodengo (2-1). E oggi cercheranno di fare tris.

Nel Salò rientrerà il difensore centrale Giovanni Martinazzoli, che ha scontato il turno di squalifica. Per il resto il tecnico Roberto Bonvicini dovrebbe riconfermare la formazione che nell'ultima gara del 2006 ha liquidato il Fidenza in manie-

ra autorevole (2-0). Tra i pali, quindi, Stefano Foresti ('87), che sta sostituendo in maniera egregia l'infortunato Andrea Menegon ('88). In difesa, da destra a sinistra, Cristian Remedio, '88, Paolo Ferretti, Martinazzoli e Andrea Savoia, '87. Ferretti, colpito da un attacco influenzale, ha ripreso la preparazione giovedì, e non sembra intenzionato a gettare la spugna. A centrocampo Michele Sella nel ruolo di regista arretrato con accanto il «mastino» Diego Tognassi e Gionata Cammalleri ('86), l'anno scorso tra i protagonisti della promozione in C2 del Rovigo. Sulle corsie esterni Cristian Quarenghi, il capitano che vorrebbe ritrovare la strada del gol (non segna dal 15 ottobre), e Diego Pedrocca, capace di spingere sulla fascia, ma al tempo stesso di chiudere in fase di contenimento. Centravanti Carmine Marrazzo, cresciuto nelle giovanili della Salernitana e nella Primavera della Fiorentina, che è andato a segno appena giunto da Rodengo, dove non trovava più spazio. Tra i panchinari qualche dubbio per Andrea Misso, ex Pallazolo, bloccato dalla dissenteria.

Il Castel San Pietro dovrà fare a meno di due difensori giovani, Lorenzo Poggi, '87, ex Riccione, e Matteo Tosi, '86. Il cannoniere della squadra è Alessandro Rossi, '83, con cinque reti, seguito da Mosconi (3) e Baldazzi (2), tutti e tre giunti dal Sant'Arcangelo. Sono andati a segno anche Iorio, Onestini, Mordini, Puggioni e Tosi, un gol a testa. L'arbitro sarà il piemontese Filippo Avetta di Ivrea, coadiuvato da Roberto Montà di Collegno e Pierluigi Balzano di Biella. **se.za.**